



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Bollettino di difesa Integrata e Biologica della vite

Bollettino n°7-2021 emesso il giorno 11 maggio 2021

Sintesi Fitosanitaria



Legenda



1. Agrometeo

Il meteo della scorsa settimana

AGROMETEO SETTIMANA

BOLLETTINO AGROMETEOROLOGICO DELLA LOMBARDIA



LA SETTIMANA DAL 03 MAGGIO AL 09 MAGGIO 2021

Settimana complessivamente variabile con scarse precipitazioni, al più sui rilievi, e sottoforma di rovesci o piovvaschi. Nei **prossimi giorni** tempo tra il variabile e l'instabile con fenomeni più organizzati nella giornata di **venerdì 14**, da **sabato 15** graduale miglioramento.

Temperature complessivamente leggermente sotto la norma nelle massime, sopra la norma per le minime.

PROV	ALT.SLM	STAZIONE	Tn ass		Tn med	Tx ass	g Tx ass	Tm med	VV max		Rtot	VV med
	[m]		[°C]	g Tn ass	[°C]	[°C]		[°C]	[m/s]	g VV max	[mm]	[m/s]
BG	211	Bergamo	7,7	8/5	9,6	24,5	7/5	22,2	9,5	7/5	0,0	2,2
BG	1180	Castione della Presolana	2,2	3/5	3,8	19,2	9/5	16,1	-	-	3,4	-
BG	622	Cornalita	4,0	3/5	5,7	21,8	7/5	19,5	11,3	7/5	1,0	1,8
BG	1682	Foppolo	-0,4	3/5	2,0	15,1	9/5	12,1	-	-	13,2	-
BG	1824	Passo S.Marco	-1,0	3/5	2,0	11,8	9/5	9,4	14,0	8/5	7,8	3,2
BG	197	Sarnico	9,4	4/5	10,6	25,3	9/5	22,7	-	-	0,4	-
BG	1784	Valbondione	-0,2	3/5	1,2	14,4	9/5	10,5	-	-	16,4	-



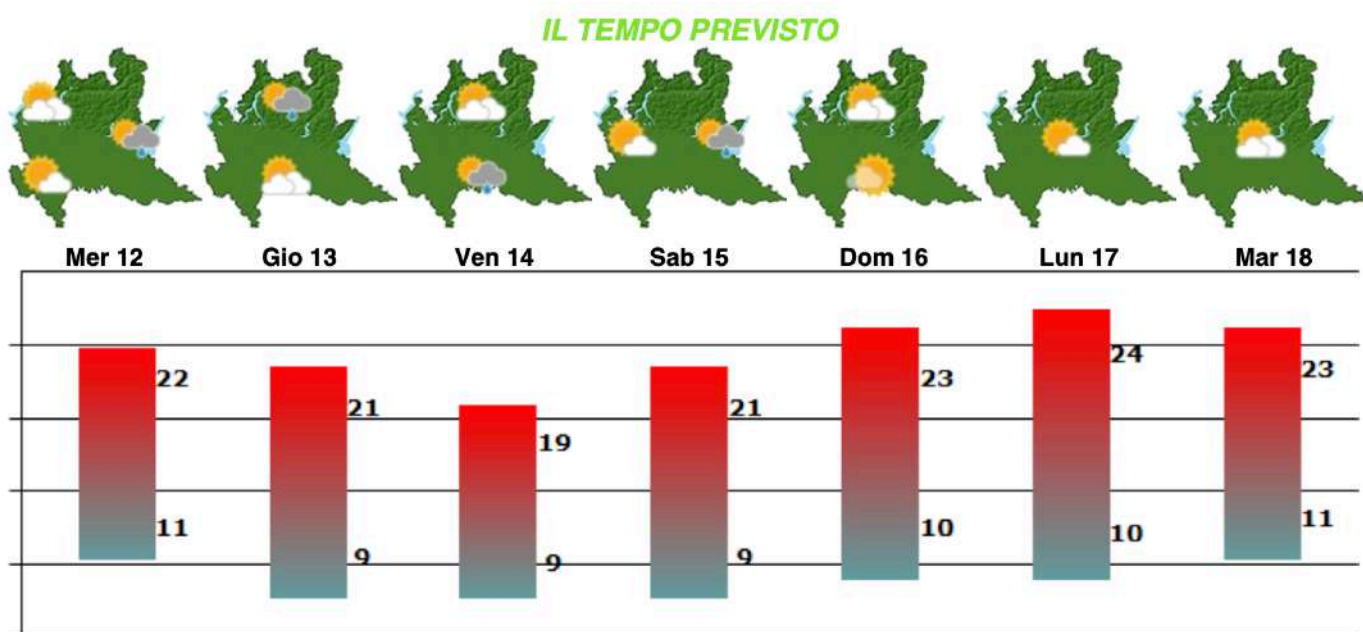
Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Le capannine del consorzio sono momentaneamente fuori servizio per manutenzione. Torneremo a pubblicare i dati dalla prossima settimana.

Data	Temperatura dell'aria [°C]			Precipitazioni [mm]	Bagnatura fogliare [min]
	media	massima	minima	Somma	Tempo
04/05/21	13,93	21,17	6,97	0	0
05/05/21	13,96	20,39	8,01	0	0
06/05/21	13,66	18,91	7,46	0	0
07/05/21	17,1	24,17	10,6	0	0
08/05/21	15,07	20,96	7,82	0	0
09/05/21	16,2	24,18	9,12	0	0
10/05/21	18,15	23,44	11,77	0	0

Dati Centralina ERSAF di Scanzorosciate

Previsioni per la settimana (estratte del bollettino agrometeorologico della regione Lombardia)



Da **mercoledì 12** fino al mattino di **sabato 15** sulla regione insiste una circolazione ciclonica dai quadranti occidentali con tempo instabile o variabile sulla regione: nuvolosità irregolare e variabile a ciclo diurno, in genere più marcata sui settori centrorientali e sui primi rilievi, con precipitazioni a carattere di rovescio possibili ovunque ma più probabili dalle ore centrali e al pomeriggio su alta pianura e primi rilievi. Con l'eccezione di mercoledì, giornata lievemente più calda e relativamente più stabile, le temperature massime risulteranno leggermente inferiori alle medie mentre le minime risulteranno superiori ad esse. Tra **sabato 15** e **domenica 16** è previsto il passaggio ad un regime di correnti nordoccidentali più tese e meno instabili, con probabilità di precipitazione in calo e temperature massime in lieve aumento. L'evoluzione successiva resta ad oggi ancora incerta: probabile la persistenza di correnti nordoccidentali al più debolmente perturbate, che determinano per **lunedì 17** e **martedì 18** condizioni o stabili o al più di debole instabilità.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

2. Indicazioni legislative

Con comunicato 9 marzo 2021 n. 33, pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) serie ordinaria n. 10 di venerdì 12 marzo 2021, vengono pubblicati i principi e i criteri generali per le pratiche agronomiche della produzione integrata per l'anno 2021, in merito all'Operazione 10.1.01 – Produzioni agricole integrate del PSR 2014-2020 e ai programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli (OCM ortofrutta - Regolamenti 1234/07/CE e 1308/13/UE).

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/servizi-e-informazioni/Imprese/Imprese-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/uso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari/disciplinari-produzione-integrata/02-disciplinari-produzione-integrata.2021>

Impiego del Rame

In base a quanto stabilito dal Regolamento UE 2018/1981 del 13 dicembre 2018 e dal comunicato del ministero della Salute del 31 gennaio 2019, per i prodotti rameici è previsto il vincolo di non superare l'applicazione di 28kg/ha di rame (metallo) nell'arco di 7 anni. Si consiglia di rispettare il quantitativo medio per anno di 4 kg/ha di rame.

Controllo funzionale e taratura obbligatoria delle macchine irroratrici

Si raccomanda di eseguire i trattamenti fitosanitari con attrezzature sottoposte a controllo funzionale e dotate di taratura obbligatoria.

3. Aspetti agronomici

Fase fenologica

Cultivar precoci (Chardonnay, Pinot Bianco, Pinot Grigio grappolini separati (BBCH 55)

Cultivar medio-tardive (Merlot, Cabernet S.) Grappolini visibili- Grappolini separati (BBCH 53-55).

Le temperature miti della scorsa settimana hanno determinato un sensibile aumento della velocità di crescita dei germogli.



A sinistra Cabernet S. ad Almenno san Salvatore, a destra Pinot Bianco a Scanzorosciate.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Gestione del terreno

Dove la vegetazione nell'interfila abbia raggiunto un elevato grado di sviluppo si consiglia di procedere a uno sfalcio per evitare la competizione per acqua e nutrienti con la vite.

In vigneti gestiti limitando l'uso del diserbo o in agricoltura biologica si consiglia di eseguire lavorazioni interceppo per evitare l'insediarsi delle infestanti nel sottofila.

In terreni in cui sono state seminate essenze da sovescio, si consiglia di programmare nei prossimi giorni lo sfalcio e l'eventuale interrimento. Importante è eseguire la devitalizzazione delle essenze seminate prima che si induriscano i semi, per evitare che la pianta seminata si propaghi nel vigneto.



Sovescio seminato a filari alterni in una azienda a Scanzorosciate, si nota il buono sviluppo della biomassa vegetale, ormai pronta per essere devitalizzate ed interrata.



Differenti miscugli da sovescio fotografati ieri a Scanzorosciate.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

Concimazione

Si consiglia di pianificare l'intervento di concimazione primaverile concordando con il proprio tecnico tempistiche e dosi di intervento, compilando il piano di concimazione. È da tenere presente che il picco di fabbisogno di nutrienti, in particolare di azoto, si registra poco prima della fioritura; di conseguenza si deve intervenire per sopperire a tali necessità distribuendo al germogliamento, se necessario e previsto dal piano di concimazione, prodotti con azoto a cessione controllata. Se si utilizzassero prodotti a pronto effetto è giunto il momento di procedere alla distribuzione, al fine di incrementare l'efficienza della concimazione stessa e evitare inutili e potenzialmente dannosi per l'ambiente dispersioni di sostanze nutritive.

Gestione della chioma

È giunto il momento di procedere alla spollonatura e scacchiatura. In particolare, è importante eseguire al meglio la scacchiatura, operazione fondamentale per bilanciare il carico dei germogli e per garantire la loro ottimale distribuzione sul capo a frutto o sul cordone permanente. Si consiglia di effettuare la spollonatura quando i polloni hanno raggiunto i 10-15 cm di lunghezza. Il tempismo è fondamentale per evitare che durante l'operazione parte della zona di inserzione del germoglio sul tronco sia lignificata, dando origine a numerose gemme latenti che necessariamente potrebbero rendere maggiormente abbondante l'emissione dei polloni il prossimo anno, aumentando i tempi di intervento.

Difesa

Si raccomanda di utilizzare principi attivi ammessi dai disciplinari di difesa integrata e rispettare sempre il numero massimo di trattamenti per ogni sostanza o gruppo di sostanze attive. Devono altresì essere rispettate tassativamente le dosi e le modalità di applicazione riportate in etichetta.

Peronospora. Le piogge previste per oggi e per il resto della settimana potrebbero essere infettanti. Ormai in tutte le località la vegetazione ha raggiunto la suscettibilità alla malattia, si consiglia quindi di prestare particolare attenzione e mantenere una copertura costante della vegetazione. D'ora in avanti tutte le piogge saranno probabilmente infettanti. Prestare particolare attenzione qualora si verificassero diverse ore consecutive di bagnatura fogliare anche in assenza di precipitazione!

Difesa Integrata In vigneti dove non siano stati distribuiti prodotti i copertura prima delle piogge, si consiglia di intervenire a breve con prodotti ad azione endoterapica (Dimetomorf, Cimoxanil), associati a prodotti di copertura (come ad esempio Rame, Metiram, Folpet, Macozeb, Zoosamide, Dithianon, Fluazinam). Dove il vigneto è particolarmente sviluppato, in previsione di pioggia, si consiglia di intervenire con prodotti di copertura, associati eventualmente a Metalaxil-M o Fosfonato di Potassio (con azione sistemica).

Difesa Biologica Si consiglia di intervenire con prodotti rameici a copertura delle piogge qualora fossero previste (300g di rame metallo). Si ricorda che una pioggia superiore a 20-30 mm deve essere considerata dilavante. Ne consegue la necessità di ripetere il trattamento. In previsione di piogge abbondanti o di periodo relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto oppure adesivanti biologici a base di Pinolene.

Possono essere utilizzati in abbinamento al rame prodotti a base di Cerevisane che espletano un'azione sistemica come induttori di resistenza.



Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200

In merito alla scelta della tipologia di rame da utilizzare v. boll. N 4-2021 del 20-4-2021

Oidio

Stanno ultimando i rilasci di ascospore, il potenziale di inoculo primario si sta per esaurire. Sono così potenzialmente iniziate, in assenza di copertura, le infezioni primarie del patogeno. In questi giorni potrebbero verificarsi le prime sporulazioni relative alle prime infezioni ascosporiche, dando origine potenzialmente alle prime infezioni secondarie. In questa fase si deve prestare particolare attenzione alla malattia, anche se non si vedono i sintomi. Nelle prime fasi di vegetazione è difficile riscontrare il sintomo, ma per questo non è detto che non ci sia il patogeno! Si suggerisce di prestare particolare attenzione mantenendo una copertura adeguata per evitare il diffondersi della malattia in vigneto nelle successive fasi della coltivazione.

Difesa Integrata

Nel caso le temperature si mantenessero basse si consiglia di intervenire con Meptyl-Dinocap (prodotto di copertura), oppure con Spiroxamina (movimento sistemico all'interno della pianta) associati a Zolfo bagnabile. Con temperature in aumento si può passare all'utilizzo di altri prodotti con traslocazione rapida all'interno dei tessuti della pianta come i triazoli (penconazolo, tetraconazolo, fenbuconazolo) oppure Bupirimate, sempre associati a prodotti di copertura come lo zolfo.



Difesa Biologica

Si consiglia di intervenire con un trattamento a base di zolfo bagnabile alla dose di 3-4kg/ha. In previsione di piogge abbondanti o di periodi relativamente lunghi con alta probabilità di precipitazione si consiglia di utilizzare prodotti autorizzati in biologico additivati di adesivante per migliorare la persistenza del prodotto sugli organi vegetali. Possono essere eventualmente utilizzati prodotti a base di COS-OGA, oppure di estratti di Laminaria che svolgono un'azione di induttori di resistenza.

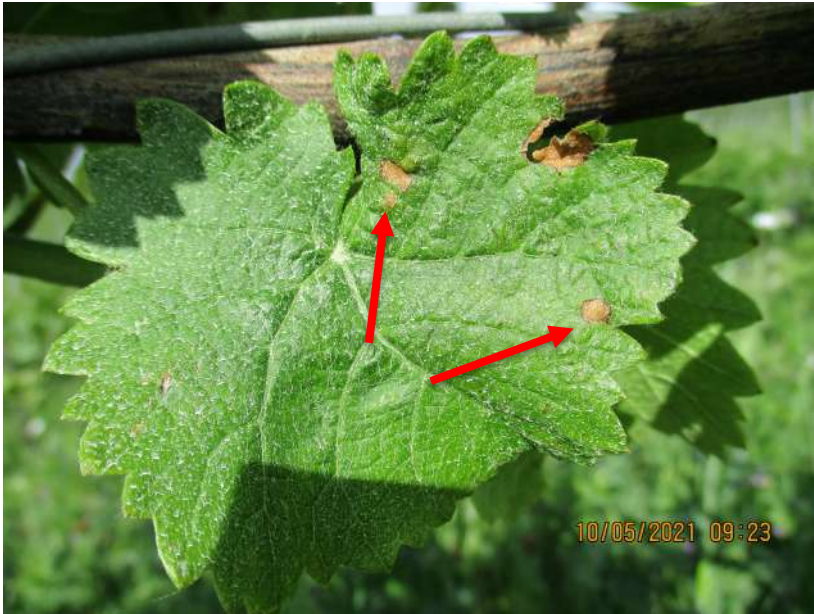
❖ Black Rot

Le condizioni meteo degli scorsi giorni possono aver determinato la diffusione dell'inoculo primario di *Guignaria bidwellii*. Il patogeno può rimanere latente in funzione delle temperature fino a 4 settimane e si manifesta come tacche necrotiche sulle foglie (e poi sugli acini in via di sviluppo) con all'interno piccoli picnidi (puntini) neri. Le infezioni si possono poi avere durante tutta l'annata, e nei casi più gravi possono comportare una sensibile contrazione della produzione se l'infezione colpisce il grappolo.

Le infezioni, che potrebbero essere iniziate circa venti giorni fa, potrebbero terminare in questi giorni il periodo di incubazione, con la comparsa delle tipiche lesioni. Tra qualche giorno dovrebbero poi comparire su queste lesioni i caratteristici picnidi sulle lesioni stesse (puntini neri).




Consorzio ai sensi art. 19 Legge 164/92
Disciplinare D.M. 2/8/93 – G.U 26/8/93 n. 200



Caratteristica lesione di Black Rot

Difesa Integrata In vigneti pesantemente attaccati gli scorsi anni si consiglia di integrare la strategia Anti-peronosporica o anti-oidica con prodotti attivi verso il patogeno responsabile di questa malattia come Mancozeb, Metiram, Tetraconazolo, Trifloxystrobin, Difenconazolo, Myclobutanil.

 **Difesa Biologica** Il rame utilizzato per contrastare la peronospora è efficace nel controllo del Black Rot. Prestare attenzione alla mitigazione dell'inoculo svernante, eliminando mummie di grappoli e asportando i sarmenti dal vigneto.

Per qualsiasi chiarimento potete rivolgervi all'indirizzo mail: marco_galbignani@hotmail.it

San Paolo d'Argon, 11 maggio 2021

Marco Galbignani
Dottore Agronomo